

Il programma

26 settembre – Casa del Cinema - Sala Vyta

- 10:30 – 12:30 Produrre a Roma e nel Lazio (condizioni operative, profili professionali, promozione del territorio, ...)
Come operare meglio, utilizzando le regole e i servizi dell'amministrazione perché produrre a Roma sia più semplice e attrattivo; come favorire la valorizzazione delle risorse del territorio e lo sviluppo/accessibilità/valorizzazione delle professionalità necessarie
- 13:00 - 14:00 Pausa pranzo
- 14:15 – 16:15 Educazione al cinema e alle arti e mestieri.
Nel contesto di una nuova formazione all'immagine (sostenuta anche dalla Legge Franceschini) come operare a più livelli (dalla scuola dell'obbligo agli istituti professionali, dalle scuole di cinema fino a quelle d'eccellenza), per sviluppare un piano coerente e integrato con Mibac e Miur
- 16:30 – 18:30 Distribuzione (sale, prodotti commerciali e non commerciali, circuiti...)
Una rete di sale comunali o agevolate dall'amministrazione? Un sistema di collaborazione con l'esercizio privato per dare migliori spazi al prodotto oggi emarginato dalla grande distribuzione (cinema d'autore, opere prime, documentari, ...)? Un modello innovativo da sperimentare?

03 ottobre – Casa del Cinema - sala Vyta

- 10:30 – 12:30 Innovazione (nuove generazioni, sperimentazione, innovazione di processo e prodotto).
Come intercettare nuovi nuclei di creatività, favorire l'ingresso dei giovani talenti nel sistema dell'audiovisivo e fare di Roma un polo di innovazione e di sostegno a moderne forme di creazione
- 13:00 - 14:00 Pausa pranzo
- 14:00 – 16:00 Valorizzazione del sistema cinema Roma (promozione internazionale, festival e reti, ...)
L'obiettivo è creare un circuito virtuoso e un'immagine coordinata per l'offerta della città e della regione in materia di audiovisivo.
È possibile creare una piattaforma di visibilità unica e una reale sinergia tra chi già opera sul territorio per dare spazio alla promozione delle opere e dei talenti?
- 16:30 – 18:30 Distretto Cinecittà, RAI e CSC (prospettive, offerta e domanda, funzioni e servizi)

Come mettere a sistema la realtà delle grandi istituzioni nazionali che operano sul territorio rispetto a Roma e al Lazio. Un modello di collaborazione integrata.

Ciascuna sessione può accogliere fino ad un massimo di 50 persone. La registrazione è necessaria. Nei limiti del possibile si cerca di soddisfare ogni richiesta, in caso di overbooking si cercherà di favorire una distribuzione equilibrata delle opportunità.

La partecipazione è riservata a chi opera nel cinema e audiovisivo e, ove possibile, a chi segue percorsi di studio e formazione attinenti.